

BILANCIO PREVISIONE 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI DI REGGIO EMILIA

Il bilancio di previsione abbreviato 2016 è costituito dal *preventivo finanziario gestionale*, articolato in *preventivo finanziario entrate* e *preventivo finanziario uscite*

Il *preventivo finanziario gestionale* 2016 sottoposto all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli iscritti è quello assestato, vale a dire contiene le risultanze definitive del rendiconto generale 2015, e quindi contiene la prima variazione rispetto allo stesso preventivo finanziario gestionale approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 10 dicembre 2015, documento che è stato necessario approntare per la gestione amministrativa dell'ente per l'anno in corso.

Il Bilancio di Previsione 2016 è stato costruito in funzione di alcuni criteri di fondo, discussi in sede di Consiglio, con l'obiettivo di mantenere la quota di iscrizione € 195,00 per l'anno 2016 la quota d'iscrizione, (€ 100,00 la quota per il primo anno di iscrizione e di € 45,00 per le iscritte partorienti), in un momento di crisi economica che ha investito la nostra categoria e tutti i professionisti. I criteri possono essere riassunti nei tre punti seguenti:

1. **Interventi mirati a mantenere inalterate le spese correnti e ordinarie**, che oltre a evitare inutili sprechi nella gestione economica, liberano risorse da impiegare in maggiori servizi agli iscritti, anche in funzione delle minori entrate previste a causa della riduzione della quota di iscrizione. Per il 2015 Consiglio ha ritenuto opportuno mantenere inalterata la quota di iscrizione e rimandare ad anni successivi una ulteriore riduzione, con lo scopo di utilizzare il patrimonio economico per investimenti, principalmente per l'acquisto della nuova sede, deliberata dall'Assemblea Generale degli Iscritti in data 27 novembre 2015. In tal senso il Bilancio di Previsione è stato impostato in pareggio, allo scopo di evitare la riduzione del patrimonio, così come previsto dal Piano Finanziario per l'acquisto. Il disavanzo di € 25.000,00 previsto è dovuto unicamente agli acconti che dovrebbero essere versati nell'anno 2016 per l'acquisto della sede al momento della stipula del compromesso, previsto per il luglio 2016.
2. **Mantenimento dei servizi**, resi possibili anche grazie alla riduzione delle spese e all'andamento in linea del programma delle entrate, così riassumibili nelle linee principali:
 - mantenimento dell'iscrizione al servizio informativo Europaconcorsi e del pagamento annuale del servizio PEC;
 - creazione di corsi di formazione e convegni di aggiornamento a bassi costi (o nulli), in funzione del programma obbligatorio di formazione continua per gli iscritti.

Lasciando all'interesse singolo la lettura di ogni singola voce del Bilancio di Previsione 2016 e dei relativi importi, se ne riassumono qui i punti principali:

ENTRATE

nelle entrate correnti, sottocapitolo contributi associativi:

- quote associative iscritti pari ad € 141.705,00 e nuovi iscritti pari ad € 2.400,00 sono le voci più consistenti e derivano dal contributo degli iscritti, il cui numero si è considerato in aumento di 24 unità rispetto a quello del 31 dicembre 2015.

nelle entrate correnti, sotto-capitolo proventi finanziari:

- interessi attivi bancari per € 450,00. Questi valori mostrano scostamenti rispetto al Bilancio 2015, prevedendo una riduzione dovuta alla costante riduzione dei tassi interbancari.

nelle entrate correnti, sotto-capitolo entrate varie:

per il rilascio dei pareri di congruità e i visti ed opinamenti sono previsti rispettivamente € 0,00 ed € 1000,00, in quanto permane la situazione che si è venuta a configurare con l'introduzione della non obbligatorietà del visto dell'Ordine sulle parcelle per gli incarichi pubblici (dlgs 30/7/1999 n.284 art.7 Riordino della cassa Depositi e Prestiti). Pertanto, le

BILANCIO PREVISIONE 2016

richieste di visti sono quelle prevalentemente per gli incarichi privati quando si presenta una situazione di contenzioso tra committente e professionista. Il Consiglio dell'Ordine ha altresì approvato un regolamento che prevede la rateizzazione negli anni degli importi dovuti per gli opinamenti e quindi si prevede una quota minima.

USCITE

nelle uscite correnti, sottocapitolo uscite ordinarie di funzionamento:

- affitto della sede dell'Ordine pari ad € 8.450,00;
- spese telefoniche per € 2000,00;
- spese postali pari ad € 800,00, voce che si è costantemente ridotta nel corso degli anni
- contributi associativi CNA pari ad € 26.300,00, corrispondenti ad una quota per iscritto di € 33,57;
- contributi associativi Federazione Regionale pari ad € 3.100,00 corrispondenti ad una quota per iscritto di € 4,00;
- consulenze e collaborazioni occasionali (commercialista, consulente del lavoro, prestazioni occasionali) pari a € 9.000,00 in aumento dal bilancio precedente, per la previsione di nuove iniziative dell'Ordine per la promozione della figura dell'architetto;
- spese per servizi informatici pari a € 3.000,00

nelle uscite correnti, sottocapitolo uscite per oneri del personale dipendente

- retribuzione del personale dipendente pari ad € 20.500,00 al netto degli oneri Inpdap e Inail;

nelle uscite correnti, sottocapitolo uscite per spese per organi istituzionali:

- rimborso di viaggi e trasferte pari ad € 6.500,00, in diminuzione rispetto allo scorso anno, mantenendo una previsione di alto numero di trasferte per la definizione del programma di formazione continua
- organizzazione manifestazioni e promozioni pari ad € 2.500,00 per l'organizzazione di alcune manifestazioni istituzionali proprie dell'Ordine.

nelle uscite correnti, sottocapitolo uscite per spese varie

- spese pari ad € 1.500,00

nelle uscite correnti, sottocapitolo uscite per rivista sociale e pubblicazioni

- I costi sono stati traferiti per intero alla Fondazione Architetti, di cui la rivista è organo di diffusione della cultura architettonica e della promozione della figura dell'architetto. I costi di stampa saranno coperti in parte dalle pagine pubblicitarie presenti sulla rivista, mentre il lavoro è garantito dagli iscritti componenti il comitato di redazione.

nelle uscite correnti, sottocapitolo trasferimenti a fondazione

- trasferimento di € 36.500,00 alla Fondazione Architetti, per l'espletamento dei servizi di cui alle voci precedenti. Anche quest'anno questo anno è stata attivata la procedura per il contributo liberale del 5 per mille, con l'obiettivo di contenere al minimo i trasferimenti dell'Ordine e ridurre proporzionalmente, nei prossimi esercizi economici, la quota di iscrizione annuale.

nelle uscite in conto capitale, sottocapitolo acquisto beni strumentali;

- acquisto macchine ufficio pari ad € 1.000,00, acquisto software pari a € 1.000,00, e mobili e arredo pari a € 1.500,00 per il rinnovo dei computer e di alcuni arredi obsoleti e ormai inutilizzabili.
- Anticipazioni acquisto sede dell'Ordine pari a € 25.000,00

Il Bilancio di Previsione 2015, così articolato, risulta in pareggio, con utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale di 25.000,00 unicamente per le anticipazioni per l'acquisto della sede dell'Ordine e se ne propone agli iscritti l'approvazione.

Il Tesoriere dell'Ordine degli Architetti
di Reggio Emilia
Gloria Negri

Il Presidente dell'Ordine degli
Architetti di Reggio Emilia
Andrea Rinaldi